



FEASR



REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GALAdige

GAL POLESINE ADIGE



SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione dimostrazione
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
				6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
		7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla	7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del



			riqualificazione del patrimonio culturale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente		paesaggio rurale
19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo	19.2	Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.	19.2.1.xx	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione-VERSIONE CONSOLIDATA

Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento				
		definizione	unità di misura		valore	cod.	cod.	cod.	cod.
	1.1	Totale investimenti	€	368.304,78	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	1.2	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	1.3	Operazioni sovvenzionate	n.	8	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	7.6.1
AI.1	1.4	Operazioni sovvenzionate	n.	2	1.2.1	7.5.1			
	1.5	Operazioni sovvenzionate	n.	5	4.1.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	1.6	Operazioni sovvenzionate	n.	10	6.4.1	6.4.2	7.5.1	7.6.1	
	1.7	Imprese beneficiarie	n.	1	1.2.1				
	2.1.	Operazioni sovvenzionate	n.	3	7.5.1	7.6.1			
	2.2	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
	2.3	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
AI.2	2.4	Operazioni sovvenzionate	n.	3	7.5.1	7.6.1			
	2.5	Operazioni sovvenzionate	n.	3	1.2.1	3.2.1	19.2.1.xx		
	2.6	Imprese beneficiarie	n.	7	4.1.1	6.4.1	6.4.2		
	2.7	Operazioni sovvenzionate nei progetti chiave	n.	2	7.5.1	7.6.1			



	2.8	Enti beneficiari	n.	1	1.2.1				
	2.9	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
AI.7	3.1	Totale investimenti	€	368.304,78	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	3.2	Operazioni sovvenzionate	n.	5	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	3.3	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
	3.4	Operazioni sovvenzionate	n.	4	1.2.1	3.2.1	7.5.1		
	3.5	Imprese beneficiarie	n.	8	4.1.1	6.4.1	6.4.2		
	3.6	N° operazioni beneficiarie nei progetti chiave	n.	3	7.5.1	7.6.1			

Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI

Il raggiungimento dei target relativi all'obiettivo specifico 2.5 "Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio" prevedeva l'attivazione degli interventi C e D della Misura 7.5.1 oggi non più ammissibili (vedi nota dell'A.d.G. ai GAL prot.539231). Per questo motivo i GAL Veneti hanno approvato e presentato alla Regione una richiesta di adeguamento dei piani d'azione dei PSL al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni previste nei PSL, attraverso l'attivazione di un nuovo intervento denominato 19.2.1.xx. Pertanto tale intervento viene aggiunto al quadro 5.1.2 "Piano d'azione" dell'Atto Integrativo Speciale

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
INTERVENTO	19.2.1.x x	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
A	Obiettivi specifici	Ai fini del PSL, il tipo intervento persegue gli obiettivi correlati all'Ambito d'interesse AI 2 "Turismo Sostenibile" e in particolare persegue il seguente obiettivo specifico: "Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio" (2.5)
B	Descrizione sintetica	Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali. Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL. Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

		<p>sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	<p>Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
D	Tipo di sostegno	<p>Contributo in conto capitale.</p>
E	Soggetti beneficiari	<p>a. Enti locali territoriali b. Enti diritto privato senza scopo di lucro c. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto</p> <p>Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:</p> <p>a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2; b. Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell'art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da: i. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 ii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18 iii. Altro ente che svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell'offerta turistica a livello locale c. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto. d. E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui al precedente punto a) e che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando. Tale associazione deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</p>
F	Investimenti ammissibili	<p>Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>a. In particolare sono ammissibili le seguenti spese:</p> <p>i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto,</p>



		<p>video, film e docufilm, animazioni grafiche)</p> <p>- progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi turistici.</p> <p>b. Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</p>						
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intervento è attivato sulla base di un <i>Piano di attività</i> elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico del bando GAL, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto. • L'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. • L'intervento è realizzato nel rispetto del limite di spesa minima che non potrà, comunque, essere inferiore a € 10.000,00 e di un punteggio minimo che verrà indicato nel bando GAL. Il bando GAL potrà stabilire ulteriori specifici limiti minimi e massimi di spesa ammissibile anche con riferimento all'importo messo a bando e all'applicazione del regime "de minimis". • Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente. • Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione. <p>Non sono ammessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. Interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari. iii. Interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali. 						
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1. e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità)</p>						
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>"Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle seguenti aliquote di sostegno:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>a. Enti locali territoriali, aliquota del 100%</td> </tr> <tr> <td>b. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, aliquota del 100%</td> </tr> <tr> <td>c. Enti diritto privato senza scopo di lucro, aliquota del 80%</td> </tr> </table>	a. Enti locali territoriali, aliquota del 100%	b. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, aliquota del 100%	c. Enti diritto privato senza scopo di lucro, aliquota del 80%			
a. Enti locali territoriali, aliquota del 100%								
b. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, aliquota del 100%								
c. Enti diritto privato senza scopo di lucro, aliquota del 80%								
J	Formula attuativa	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Bando pubblico GAL</td> <td>X</td> <td>Regia GAL</td> <td>X</td> <td>Gestione diretta GAL</td> <td>X</td> </tr> </table>	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	X	Gestione diretta GAL	X
Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	X	Gestione diretta GAL	X			

Descrizione e motivazione dell'integrazione delle condizioni attuative (beneficiari, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime aiuti di Stato) del nuovo TI:

L'elaborazione del Programma di Sviluppo Locale "ADIGE 3.0" si è articolata attraverso le seguenti fasi:

- fase di raccolta delle informazioni e delle esigenze del territorio, contestualizzandole nell'ambito dei principi determinati dallo strumento LEADER e dall'approccio partecipato;
- contemporaneo studio ed analisi di contesto del sistema ambientale, socio-economico e delle tendenze del territorio, anche attraverso la valutazione dei risultati conseguiti con la precedente programmazione;
- analisi SWOT con cui si sono correlati i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce ai fabbisogni del territorio emersi durante la fase di analisi;
- individuazione dell'Ambito di Interesse prioritario;
- definizione degli Obiettivi Specifici;
- individuazione delle priorità scelte per attuare la strategia di intervento;
- definizione del piano di azione, per raggiungere gli obiettivi specifici e fornire una risposta ai fabbisogni individuati;
- definizione delle misure e delle tipologie di intervento, degli indicatori e dei target.

In particolare, durante l'analisi SWOT dell'Ambito Territoriale Designato (Km² 494,5) si sono individuati alcuni inaspettati punti di forza come la presenza di un'importante quantità di beni architettonici (112 Ville Venete), storici (2 castelli, 3 Musei, pinacoteca, ecc..) e ambientali, nonché l'esistenza di filiere agroalimentari (noci, panificazione, prodotti orticoli) e di prodotti certificati (Insalata di Lusia IGP e Aglio Bianco DOP). Parallelamente però sono affiorati tra i punti di debolezza una scarsa interazione tra la filiera della produzione e del turismo e l'assenza di percorsi organizzati e di rete del patrimonio culturale-paesaggistico-monumentale e storico.

La correlazione tra gli elementi rilevati (fabbisogni, punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) ha permesso di individuare gli Ambiti di Interesse principali e i relativi obiettivi specifici.

Tra questi, quello prioritario è rappresentato dal Turismo Sostenibile, nell'ambito del quale erano previsti una serie di obiettivi specifici e di relativi target associati al Tipo Intervento 7.5.1, alcuni dei quali già soddisfatti con la pubblicazione di precedenti bandi.

L'obiettivo specifico 2.5 "Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio" prevedeva l'attivazione del TI 7.5.1 attraverso voci di spesa previste dagli interventi C e D del medesimo. Purtroppo la nota DG AGRICOLTURA del 21.12.2017, seguita da quella dell'A.d.G. della Regione Veneto (prot.539231) ha escluso tali categorie di spesa e quindi una serie di attività ad esse correlate e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo sopracitato.

Il GAL Polesine Adige ha preso atto che la promozione del turismo non è considerata ammissibile con le Misure del P.S.R. e in particolare con la 7.5.1, ed ha ritenuto opportuno l'introduzione nel proprio PSL di un nuovo intervento (19.2.1.xx), anche attraverso l'approvazione di un Atto di indirizzo (deliberazione del CdA n. 10 del 08/02/2018), allo scopo di proseguire con la strategia di sviluppo locale individuata e condivisa durante le fasi della progettazione partecipata.

L'introduzione di tale intervento è possibile in quanto contribuisce agli obiettivi dello Sviluppo rurale (art. 4 del Reg. 1305/2013), della Focus Area 6b e del PSL "ADIGE 3.0". Inoltre, risulta coerente con il quadro normativo dei Fondi SIE, con le regole di eleggibilità delle spese e con quelle relative al regime di Aiuti di Stato ("de minimis").

Infine si sottolinea che il nuovo tipo intervento e le relative condizioni attuative, così come descritto nella relativa scheda di cui sopra, assicura la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste, sia dal piano di azione, che dal TI 7.5.1 e di conseguenza il perseguimento delle finalità della strategia del PSL.



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CII	Veneto Rurale	-GAL Alta Marca Trevigiana -GAL Montagna Vicentina -GAL Patavino -GAL Polesine Adige -VEGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.xx			
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CTI	HE-A.R.T. - Rural Art	-GAL Patavino -GAL Polesine Adige -GAL Montagna Leader -Aktiivinen Pohjois- Satakunta (Finlandia) -GAL Val de Garonne Guyenne Gascogne (Francia) -Rural Partnership Lielupe (Lettonia)	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.xx	7.6.1		

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il capitolo relativo alla cooperazione nel PSL “Adige 3.0: un fiume d’idee tra storia e innovazione” riportava le idee progetto di cooperazione selezionate e le Misure del PSR attraverso le quali attivarle. Mancavano però alcuni dettagli come la lista completa dei partner di progetto e i relativi ambiti territoriali, nonché i beneficiari dei progetti a regia che erano ancora in fase di definizione.

Il GAL nel PSL ha proposto due progetti:

- **VENETO RURALE (interterritoriale)**. Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” mira a rafforzare l’azione intrapresa sui territori dei GAL partner con le rispettive strategie di sviluppo locale, promuovendo il turismo rurale attraverso il mezzo cinematografico perché i prodotti audiovisivi si sono dimostrati degli strumenti in grado di originare effetti positivi sul territorio, favorendo la creazione e lo sviluppo dell’immagine delle località e costituendo uno strumento di comunicazione efficace.

Con questo progetto i GAL partner puntano a consolidare il prodotto “turismo rurale e sostenibile” ad aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto e a promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto “turismo rurale e sostenibile”.

- **HE-A.R.T. RURAL ART (transnazionale)**. Il turismo culturale costituisce una risorsa economica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Tali presupposti si rendono ancor più evidenti se calati nell’ambito dei territori rurali coinvolti dal progetto. Il territorio del GAL Adige annovera al suo interno:

- 3 Aree archeologiche;
- 111 Chiese, ville, cinta murarie, palazzi, teatri, archeologia industriale, campanili,



- 12 edifici storici in centro storico;
- 112 Ville Venete di cui Villa Badoer Palladiana patrimonio dell'UNESCO dal 1994;
- 2 Castelli.

Questo patrimonio se valorizzato può costituire un'importante occasione per diversificare l'economia locale, promuovere le filiere locali e i loro prodotti e il turismo sostenibile e diventare un volano per stimolare sia le comunità locali a elevare il livello d'integrazione territoriale tra soggetti pubblici e privati a sviluppare un processo di rete, sia per potenziare l'identità del territorio.

Con questo atto integrativo il GAL Polesine Adige completa in modo definitivo i quadri del capitolo 6 della cooperazione e introduce la possibilità di utilizzare l'intervento 19.2.1.xx.

Si confermano i due progetti di cooperazione presentati ad aprile 2016 e le modalità attuative indicate nel PSL.

L'introduzione dell'intervento 19.2.1.xx si è resa necessaria a seguito della nota DG AGRI del 21.12.2017, seguita da quella dell'A.d.G. della Regione Veneto (prot.539231) che dichiarava inammissibili gli interventi C e D previsti nella Misura/Intervento 7.5.1. Tali attività erano previste nei progetti di cooperazione e rappresentavano delle voci di spesa necessarie al raggiungimento degli obiettivi della cooperazione.

Per questo motivo il C.d.A. del GAL, in accordo con i GAL del Veneto ha approvato un atto di indirizzo (deliberazione n. 10 del 8.2.2018) per permettere la realizzazione di attività di informazione e promozione attraverso l'intervento 19.2.1.xx, per assicurare la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione nell'ambito dell'azione attuativa comune del progetto di cooperazione prevista con il TI 7.5.1.

QUADRO 6.3 - Cooperazione – Operazioni a regia – VERSIONE CONSOLIDATA

Operazione		Idea progetto	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
1	Restauro conservativo del Teatro Sociale di Rovigo.	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	7.6.1	00192630291	Comune di Rovigo
2	Iniziative e strumenti informativi finalizzati al bicentenario del Teatro Sociale di Rovigo	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	19.2.1.xx	00192630291	Comune di Rovigo
3	“Ville e Giardini” (manifestazione itinerante di eventi culturali)	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	19.2.1.xx	00982910291	Amministrazione Provinciale di Rovigo

Descrizione e motivazione dell'integrazione (compresi eventuali riferimenti alle manifestazioni di interesse)

Il Quadro 6.3 nel PSL “ADIGE 3.0: Un fiume d'idee tra storia e innovazione” approvato con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, non indicava i beneficiari perché erano ancora in fase di definizione. Nel



corso del 2017 ci sono stati alcuni incontri con i GAL partner, inoltre durante le assemblee degli associati, sono stati descritti i progetti di cooperazione inseriti nel PSL, gli obiettivi e le possibili attività da realizzare.

Il GAL ha provveduto a creare dei criteri di valutazione, sulla scorta di quelli utilizzati per la graduatoria delle manifestazioni d'interesse relative alla Misura/Intervento 19.2.1 (v. quadro 5.2.6 del PSL) per le proposte riguardanti i progetti cooperazione. L'utilizzo di questi criteri non si è reso necessario perché sono pervenute due manifestazioni d'interesse (Prot. GAL n.238 del 04/05/18_ provincia di Rovigo e Prot.n. 247 del 9/05/18 Comune di Rovigo) particolarmente idonee alle al progetto di cooperazione transnazionale "HE-A.R.T." relative sia alla Misura 7.6.1 sia al tipo d'intervento 19.2.1.xx.

In particolare si prevede la realizzazione di un intervento da parte della Provincia di Rovigo per la rassegna culturale: "Tra ville e giardini. Itinerario di danza e musica nelle ville e corti del Polesine." E' una manifestazione di spettacoli di danza, musica e teatro realizzati in luoghi di interesse storico e architettonico del territorio. Viene realizzata in collaborazione dei singoli comuni che ospitano gli eventi con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico del territorio, creando, attraverso l'espressione artistica, un legame tra luogo e la rappresentazione scenica, così che ogni appuntamento diventa un evento unico nel suo genere. Allo spettatore/visitatore è data la possibilità di avvicinarsi contemporaneamente all'arte dello spettacolo e alla conoscenza del bene culturale.

Per la Misura/Intervento 7.6.1 si è proposto il Comune di Rovigo per un Restauro conservativo del Teatro Sociale di Rovigo. Il capoluogo vanta un'antica tradizione legata al melodramma e il primo teatro risale al 1694, nel 1817 fu costruito l'attuale edificio, in Piazza Garibaldi, di dimensioni maggiori rispetto ai precedenti per assecondare il costante incremento di pubblico. Nel 1902, un incendio distrusse la sala Baseggio costruita in legno per motivi acustici e nel 1904 il teatro restaurato fu inaugurato da Pietro Mascagni.

Il teatro di Rovigo, sia per l'antica tradizione, sia per l'ottima acustica fa parte del ristretto novero (28 in tutta Italia) dei "Teatri lirici di Tradizione".

Nel 2019 si festeggerà il bicentenario del teatro, anniversario per il quale si prevedono una serie di eventi di visibilità nazionale, per questo motivo il GAL ha individuato il comune di Rovigo quale beneficiario di un bando regia GAL per l'intervento 19.2.1.xx

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) – VERSIONE CONSOLIDATA		
Misura cod.	Intervento cod.	Spesa pubblica Programmata (€)
01	1.2.1	80.000,40
03	3.2.1	47.000,00
04	4.1.1	700.000,00
06	6.4.1	756.000,00
06	6.4.2	304.887,10
07	7.5.1	885.000,00
07	7.6.1	2.508.000,00
19	19.2.1.xx	50.000,00
Totale 19.2.1		5.330.887,50

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il raggiungimento dei target relativi all'obiettivo specifico 2.5 "Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio" prevedeva l'attivazione degli interventi C e D della Misura 7.5.1, per questo motivo è stato deciso l'inserimento del nuovo intervento 19.2.1.xx nel quadro 7.1.2 "spesa programmata" con relativa modifica.